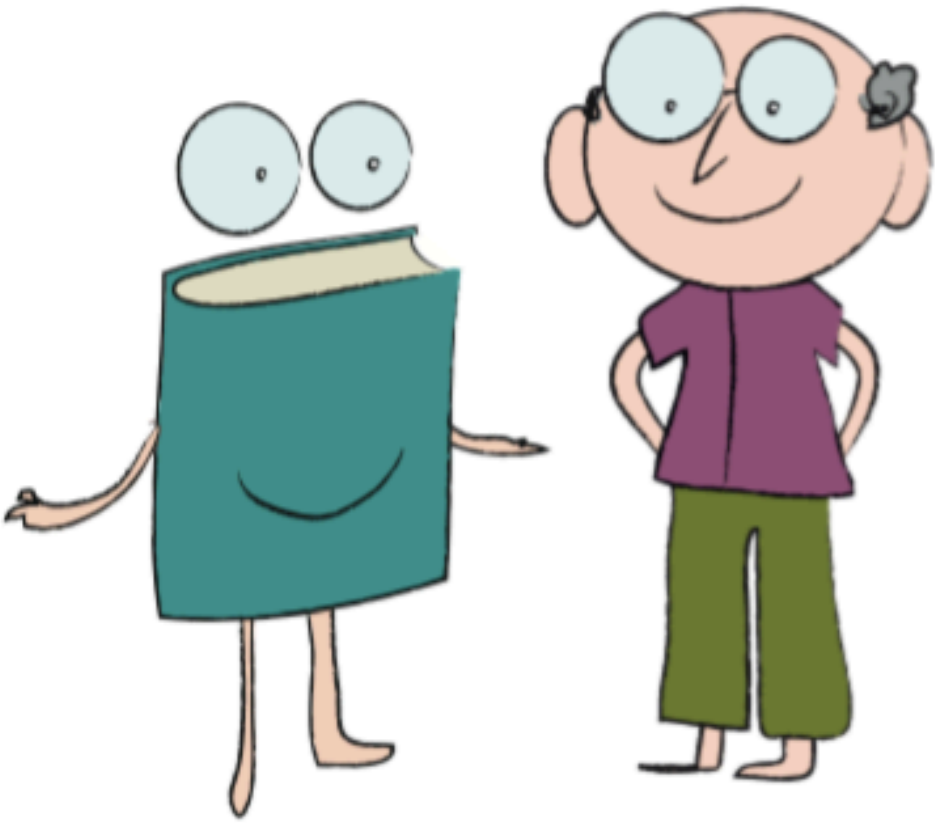


È più facile spezzare un atomo che un pregiudizio

Einstein

BIBLIOTECA VIVENTE

ABCittà

Un percorso di Biblioteca Vivente modello ABCittà sui temi dell'inclusione lavorativa di migranti e persone con diverse abilità psico-fisiche, come strumento formativo nell'ambito di Inclusive Mindset Academy

Report attività, novembre 2017

INCLUSIVE MINDSET
Il lavoro che include i talenti

Promosso da:

Inclusive Mindset Academy

I NUMERI

1 percorso di formazione con 3 workshop

1 mappa dei pregiudizi

9 potenziali libri umani reclutati

7 libri umani formati

1 evento/formazione

30 consultazioni

27 recensioni

2 debriefing

formazione dei libri umani

La formazione dei potenziali Libri Umani si è svolta attraverso 3 workshop negli spazi di Fondazione Sodalitas (14, 21 e 23 novembre 2017).

La formazione ha previsto anche contatti individuali con i singoli Libri Umani e, in taluni casi, anche con gli operatori delle associazioni o degli enti invianti, per definire nel dettaglio i contenuti e la loro organizzazione.

Al termine della formazione sono stati proposti dal formatore, discussi e validati con i Libri Umani titoli e quarte di copertina.

mappa dei pregiudizi

Disabilità psichica e fisica
È diverso, quindi non adatto
È matto, cosa farà in azienda?
Non può lavorare solo sotto stress
Renderà meno
È disabile quindi può fare solo lavori ripetitivi
È matto, si comporta in modo strano, cosa combinerà?
È una persona malata, non è affidabile
È malato, disabile, quindi è una persona di serie B
Per la tua disabilità non ce la sentiamo di investire su di te
Non sei in grado, quindi ti chiediamo poco
Vive una disabilità e gli chiediamo molto (per vedere se/quanto resiste)
Hai una disabilità fisica, quindi sei un peso
In caso di incendio chi va in sedia a rotelle devo portarlo in braccio
La mia azienda non è accessibile per chi ha sedia a rotelle
Gli autistici sono bravi solo con i numeri (io non ho lavori con i numeri)

Diversa provenienza etnica
È musulmano quindi creerà problemi con gli altri dipendenti
Come faccio a far accettare gli altri dipendenti che questo deve fare la preghiera
È di un'altra cultura, non riuscirà ad adattarsi
Non sa l'italiano (lo sa poco, non abbastanza) quindi non serve/è un ostacolo
È un rifugiato, rimarrà poco tempo (non si deve investire)
È africano sarà poco puntuale
Chi è di colore non è affidabile sul lavoro
Come farà a scrivere l'italiano

libri umani

I promotori di questo percorso di Biblioteca Vivente hanno individuato in totale 9 persone disponibili a confrontarsi con lo strumento. Di queste 7 hanno completato il percorso di formazione e hanno partecipato all'evento, componendo la Biblioteca Vivente.

Paola | LO SPECCHIO DELLE PAURE

Myriam | IN SALITA

Rossanna | SEDUTA COME GLI ALTRI

Eva | LA PANCHINA

Nadia | LA MIA COMPAGNA

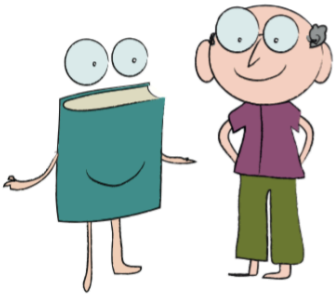
Davide | LO SCANNER

Ousmane | IN VIAGGIO

Paola | LO SPECCHIO DELLE PAURE

Quando ti ritrovi nello stesso posto di lavoro, ma tutto è cambiato, quando sei l'unica persona a percepire quei cambiamenti, quando lo sguardo degli altri svela molto di più delle parole …

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



BIBLIOTECA VIVENTE
ABCittà

RECENSIONI

Cambiare la prospettiva di osservazione è una sfida che bisognerebbe affrontare ogni giorno.

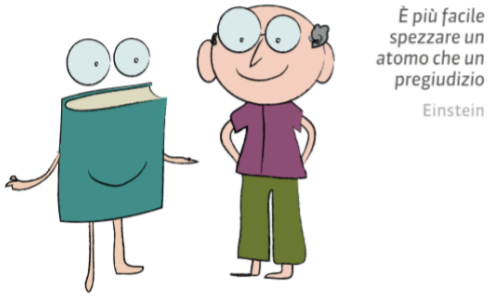
Quando il lavoro da ragione di vita diventa ragione di sofferenza. "Volevano tutelarmi, ma nessuno mi ha mai chiesto cosa volessi io!" Tanto coraggio e consapevolezza!

Un racconto intenso, toccante ed emozionante. Un libro dalle 1000 sfaccettature che ti colpisce nel cuore per la sua fragilità, ma soprattutto per la forza e la voglia di rinascere.

Myriam | IN SALITA

Veterinaria, guerra, figli, viaggio, lavoro, futuro.
Parole troppo diverse per stare insieme.
Myriam cerca la sua sintesi in una strada tutta in salita.

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



BIBLIOTECA VIVENTE
ABCittà

RECENSIONI

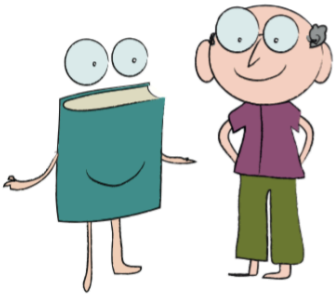
La forza il coraggio di ricominciare e andare sempre avanti: per se stessa i figli.
Un bellissimo messaggio di pace e armonia per farci sentire vicini.

Una partenza, l'abbandono e un nuovo inizio.
Il tempo che non basta mai per riuscire
a imparare la lingua e per trovare un lavoro con la certezza di poter gestire i figli, la cosa più importante.
Una storia di coraggio di una donna e dei suoi figli. Spero che presto possa avere nuove amiche con cui confrontarsi, grazie!

Rossanna | SEDUTA COME GLI ALTRI

Una vita su quattro ruote: orari, relazioni, visioni del mondo, ironie, rifiuti, sfide e potenzialità. Rossanna è una donna in pista, chiede spazio, il suo spazio, per passare e andare oltre.

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



BIBLIOTECA VIVENTE
ABCittà

RECENSIONI

Ancora tanta sciocca discriminazione nel mondo del lavoro. Qui un consiglio ce l'ho: farsi coraggio e urlare le ingiustizie!
La positività è fondamentale, ma deve essere abbinata al coraggio di parlare. Brava Rossanna.

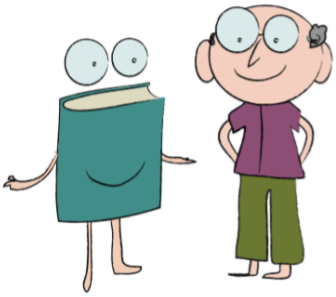
Nel luogo di lavoro l'inserimento di una persona disabile deve avvenire sensibilizzando i colleghi e con spirito collaborativo, con procedure diverse dagli altri inserimenti.
Esperienza toccante di realtà lavorative.

Molto toccante come esperienza, un libro aperto. Grande empatia e relazione. Di valore. Condividere gli aspetti "canonici" di un CV, ma più esperienziale sulle emozioni. Complimenti!

Eva | LA PANCHINA

Dalla reception dell'ostello all'ospedale e ritorno.
Dentro e fuori.
Ci sono dei luoghi di lavoro e delle relazioni
che aiutano e fanno stare bene.

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



BIBLIOTECA VIVENTE
ABCittà

RECENSIONI

Il racconto di Eva mi ha fatto vivere e incontrare un mondo difficile, duro e ai confini della realtà.
Ma la semplicità e la determinazione nel vivere una vita normale sono state la parte più toccante della storia. Una storia che ha bisogno di essere compresa e accettata senza pregiudizi.

Una storia che racconta di inclusività e pregiudizio. Come le piccole cose, i nostri atteggiamenti possono fare grandi differenze fuori e all'interno del mondo del lavoro. Grazie al mio libro umano, Eva, per essersi regalato a me oltrepassando la timidezza.

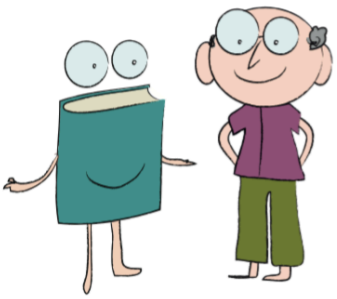
Persona estremamente sensibile e racconto molto coinvolgente e toccante. È positivo che, dopo le difficoltà avute, sia riuscita a inserirsi in un contesto che la coinvolge e nel quale si trova bene.
Nei prossimi mesi cercherà di coinvolgere la cooperativa ad assegnarle più ore. In bocca lupo!

Una storia di difficoltà raccontata con naturalezza. Una richiesta implicita di valorizzare l'umanità dietro a ogni ruolo senza avere paura della fragilità. Un percorso difficile reso più forte e bello proprio dal coraggio di ripartire.

Nadia | LA MIA COMPAGNA

Dalla cassa della coop, a una vita con "la compagna". Un lungo percorso per accettare la malattia più rara che esista, ma che non difende dalle ferite provocate da chi parla senza pensare. Ora vivo per stare bene.

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



BIBLIOTECA VIVENTE ABCittà

RECENSIONI

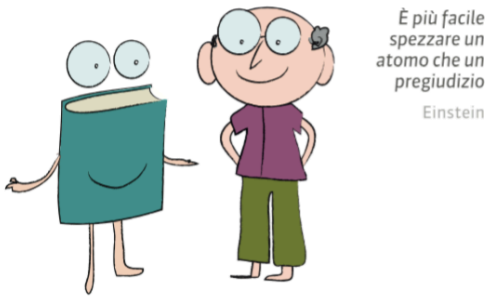
Una storia di ingiustizia, di mancata tutela da parte del datore di lavoro. Sopraggiunge una malattia e tutto cambia. Sopraggiungono dolore e incertezza. Di fronte a tutto questo, oggi leggo forza e uno sguardo ottimista.

Amareggiato per come l'indifferenza e il solo tornaconto siano il driver nella gestione della disabilità.

Incredibile la forza e il coraggio di combattere per restare incatenati a una vita che si vorrebbe vivere malgrado le difficoltà. Attrattivo fino in fondo. Nel mondo - e ora ne sono ancora più convinta - deve esserci opportunità e spazio per tutti … Soprattutto per chi è così speciale!

Ancora una storia che insegna molta forza e determinazione. Apprezzo molto l'apertura con cui si è raccontata.

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



BIBLIOTECA VIVENTE
ABCittà

Davide | LO SCANNER

Un archivio, in una scuola buia a umida, con le bidelle arrabbiate. Ma il lavoro è lavoro e non si discute. Anche se sarebbe meglio veder riconosciute e utilizzate le proprie capacità.

RECENSIONI

La volontà e il rispetto possono aiutare ognuno di noi a raggiungere gli obiettivi. Una storia molto toccante da cui imparare

“Adesso sono soddisfatto della mia vita e di quello che faccio“. “Ogni giorno sono a contatto con persone diverse, lavorando in un ostello”. “Per un anno e mezzo ho spinzato e scansionato documenti. Avevo un contratto e mi pagavano, ma era alienante, insostenibile”.

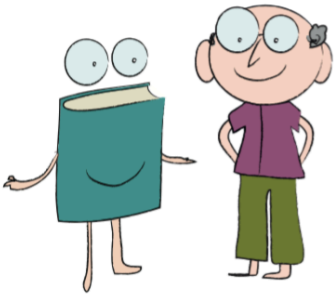
Ragazzo molto sveglio e in gamba nonostante la disabilità al 100%. Parla bene, si approccia bene, simpatico e affabile. Sicuro di sé (vuole fare mansioni che gli piacciono, non solo “lavorare e basta”). Nella speranza che possa stabilizzarsi con una forma contrattuale migliore ci siamo lasciati con un reciproco “in bocca al lupo“!

Key Word: dignità.
Aggiungerei “grande dignità”! Una sua frase che mi resta nel cuore, gli ho chiesto se si sente realizzato e lui: “nella vita non ci si deve sentire realizzati, perché bisogna aspirare sempre di più“! Grazie Davide

Ousmane | IN VIAGGIO

Senegal, Mali, Bourkina, Niger, Libia e Italia,
attraverso sabbia, sbarre e acqua.
Qui, ancora in viaggio, tra le pratiche per
i documenti e la ricerca di lavoro.

29 novembre 2017
c/o
Fondazione Adecco



È più facile
spezzare un
atomo che un
pregiudizio
Einstein

BIBLIOTECA VIVENTE
ABCittà

RECENSIONI

Sono molto colpito dalla semplicità e dalla sincera apertura alla vita e dal racconto che ho ascoltato. È proprio vero che le condizioni in cui transitiamo non sono una condanna in nessun caso: Ousmane lo testimonia.

Una storia di coraggio, di grande solitudine, ma di tanta speranza! Gli consiglio di non abbattersi, di non mollare e cercare di apprendere anche solo con lo sguardo. Arriverà chi senza pregiudizi scoprirà la specialità della tua diversità.

Mi ha colpito molto la storia. Non credevo, ma leggere gli stereotipi sugli stranieri mi ha fatto riflettere. Il libro umano è stato molto aperto, dimostrava grande voglia di lavorare e di dimostrare le qualità.

de briefing
libri umani

COSA HA FUNZIONATO (evento e formazione)
Formazione per conoscere altre persone e altre realtà
Parlare aiuta nella rielaborazione del dolore
Formatore bravo perché ha descritto la giornata (evento) alla perfezione
Mi sono sentita bene, ero tranquilla
Siamo diversi, ma l'emozione è uguale
È stato importante poter condividere il mio vissuto
Oggi ho vissuto un'esperienza nuova
I lettori hanno abbattuto i loro muri

COSA SI POTEVA FARE MEGLIO (evento e formazione)
Potevo essere ancora letto/a
Oggi mi sento una goccia nel mare
Spero che sia arrivato il mio messaggio
Abbiamo toccato le discriminazioni nei posti di lavoro?
Oggi ero un po' imbarazzata
Troppi lettori

de briefing lettori/1

COSA È SUCCESSO DENTRO DI ME DURANTE E DOPO QUESTA ESPERIENZA (a caldo un sentimento, un'emozione, …)

Forte emozione di sentire un racconto che solitamente si legge nei giornali
Compassione e senso di impotenza
Ammirazione
Riflessione
Turbolenza
Coinvolgimento
Illuminazione
Simpatia
Empatia
Empatia nata da curiosità
Vicinanza/empatia. L'emozione nell'ascolto di storie e mondi diversi
Coraggio
Apertura
La generosità dei miei Libri Umani
Impulso/bisogno di aiutarla a trovare una soluzione
Riflessione sulle cose veramente importanti
Consapevolezza di poter diventare un libro a mia volta
Consapevolezza
Cambio di priorità/senso della vita

de briefing lettori/2

COME CONNETTO QUESTA ESPERIENZA CON IL MIO RUOLO LAVORATIVO (una situazione, un'immagine, …)

Dare più occasioni di ascolto
Ascolto
Utilità della conoscenza
Provare punto di vista azienda/candidato
Sensibilizzazione nel contesto lavorativo
Nei colloqui di selezione necessità di andare 'oltre'
Come insegnare ai colleghi a superare le barriere
La cultura del mondo del lavoro è da implementare
Pregiudizio e timore dovuto al non conoscere
Provare ad aiutare nel processo di formazione della persone e poterlo e poterlo presentare come possibile candidato
Maggior vicinanza con le persone solitamente discriminate nel lavoro
Ognuno ha dei punti di forza, bisogna scoprirli e valorizzarli (ognuno ha il suo posto nel mondo)
Dobbiamo assicurare l'equità sempre
Opportunità di fare del bene/dare una mano
Empatia valore primo

de briefing lettori/3

COME SI POTREBBE USARE *BIBLIOTECA VIVENTE* NEL MIO CONTESTO LAVORATIVO (un'idea, un problema, …)

Ripetere l'esperimento in azienda per sensibilizzare i collaboratori
Strumento efficace
Strumento utile nei percorsi formativi di assessor e nei workshop unconscious bias
Questo metodo è applicabile. Si va oltre l'ideologia e, con la cultura aziendale, si sviluppa anche la sensibilità e consapevolezza
In ambito formativo con senior e junior per scambio di competenze
Inserimento in azienda
Bellissimo, da utilizzare nelle scuole, insegnerebbe più di tante altre materie
Potrebbe contribuire ad allentare le "chiusure" del leadreship team sulle tematiche di diversità e aiutare a convertirli in ambassadors
Creare momenti di condivisione delle storie
Utilizzare la tematica dell'inclusione lavorativa degli impiegati cercando di analizzarla in tutte le sue sfaccettature (sfruttamento, contratti di lavoro, pregiudizi, ..)
Riproporlo in azienda nei dipartimenti HR
Molto utile
Coinvolgere HR per trasferire conoscenza specifica
Si potrebbe utilizzare un libero utente nel momento in cui inserisco una persona con una disabilità per spiegare la disabilità e abbattere paure e pregiudizi

de briefing lettori/4

IN SINTESI EMERGONO ALCUNE QUESTIONI

COME PASSARE DA UN LIVELLO EMOZIONALE A UNO RAZIONALE
come passare da esperienza di incontro profondo e personale alle necessità imposte dalle dinamiche aziendali di lavoro e produttività

BIBLIOTECA VIVENTE COME STRUMENTO FORMATIVO DIFFUSO
da utilizzare con i diversi livelli della piramide organizzativa

COME ANDARE OLTRE I GIÀ CONVINTI
Come strutturare l'utilizzo dello strumento Biblioteca Vivente in modo da intercettare chi fatica di più a confrontarsi con le diversità e la necessità di una dimensione inclusiva del lavoro e dei lavoratori

una proposta:
Biblioteca Vivente in azienda

BIBLIOTECA VIVENTE

Biblioteca Vivente è uno strumento semplice e complesso per scardinare pregiudizi e affrontare le discriminazioni.

Si compone di una lista di titoli che colpiscono alcuni pregiudizi appiccicati a determinate categorie di persone. Dietro ogni titolo c'è un libro umano, una persona che apre la propria vita nella narrazione di episodi personali. La consultazione di un libro umano dura 20-30 minuti e di fatto è un dialogo con il lettore.

IL MODELLO ABCITTA'

Come ogni intervento di carattere sociale o formativo la Biblioteca Vivente non può essere definita a priori, ma va adattata alla specifica realtà. ABCittà ha individuato però tre dimensioni caratterizzanti il proprio modello di utilizzo dello strumento (l'approccio partecipativo, lo sguardo interculturale e la dimensione funzionale).

UN PROCESSO E UN EVENTO

Si costituisce un gruppo promotore che riunisce almeno un paio di referenti dell'Azienda e i formatori di ABCittà.

Si individua una questione-probelma da affrontare, che implichi forme di stereotipizzazione; si individua un gruppo di potenziali Libri Umani (10-15, in relazione al numero totale dei dipendenti di sede); si procede alla formazione dei Libri Umani; si identifica un momento adatto per la realizzazione dell'evento in modo che sia accessibile al maggior numero di dipendenti (a cavallo della pausa pranzo, durante una convention dell'Azienda, …) e si attuano forme adeguate di comunicazione interna.

L'evento di Biblioteca Vivente può essere realizzato per esempio nell'ambito di una normale giornata lavorativa, va presentato come occasione fluida e curiosa senza specificare i significati di fondo (formazione, pregiudizi, inclusione …).

Con 15 libri umani è possibile soddisfare circa 100 dipendenti con almeno una consultazione di un Libro Umano, nell'arco di 2-3 ore.